

CIVEZZANO

Inaugurato ieri il nuovo locale della Compagnia Kalisberg

Schützen: «La sede sia bottega di cultura»

CIVEZZANO - Momento di festa per l'inaugurazione della sede Schützen della **Compagnia Kalisberg** di Civezzano, che non è valso a frenare l'irruenza da parte del vicecomandante degli Schützen del Trentino, **Giuseppe Corona**: «Sia pure con le armi oggi caricate a salve, sapremo difendere la nostra Heimat dagli attacchi di quanti vogliono toglierci l'identità». «Lavoreremo per raggiungere un futuro, magari senza Italia», ha concluso Corona.

La «salva» fatta riecheggiare nel cielo terso dagli specialisti della compagnia Schützen di Piné-Sover - ospite con i rappresentanti le compa-

gnie di Calceranica, Caldonazzo, Castellano, Lavis, Telve, Trento, Strigno - ha aperto la mattinata che è poi terminata con il pranzo preparato dal comitato delle associazioni. Dopo il corteo dai costumi variopinti, accompagnato per le vie di Civezzano dalle musiche della **Musikpelle Kalisberg**, l'onore del taglio del nastro per lo splendido locale ricavato in via Argentario grazie alla disponibilità della famiglia di **Viola e Paolo Dematté**, è stato concesso allo Schützen «anziano» (88 anni il prossimo 11 agosto) **Augusto Caldonazzi**. La sede degli Schützen guidati dal comandante **Mario Caldonazzi**

è impreziosita dal legno massiccio e l'auspicio è che possa dare calore ad animi e cuori per una distensiva e collaborativa presenza - al di là delle rivisitazioni storiche di ognuno - con il variegato mondo associativo presente nel Civezzanese. Di momenti solidali, altruistici e scevri dall'isolamento personalistico, che possano fare crescere ogni realtà di volontariato, ha parlato durante l'omelia il parroco don Guido Corradini, che ha poi benedetto la sede. La mattinata è stata coordinata da **Gilberto Caresia**, con gli interventi da parte del sindaco **Stefano Dellai** («Un altro tassello per il vo-



Il momento del taglio del nastro della nuova sede

Intitolata ad **Augusto Emanuele Degasperi**, fratello dello statista Alcide

lontariato locale già forte di 40 gruppi») e dell'assessore provinciale **Michele Dallapiccola** («Sede quale nuova bottega di cultura per la riscoperta della vostra identità»). Per il comandante Mario Caldonazzi, che ha ricordato i soci defunti con particolare riferimento all'amico **Iginio Froner** mancato la scorsa settimana, sarà un «luogo aperto a chiunque intenda riappropriarsi della conoscenza della nostra storia».

A **Lorenzo Baratter**, consigliere provinciale del Patt, il compito di tracciare l'identità di **Augusto Emanuele Degasperi**, cui è stata dedicata la sede.

U. Ca.